

L'ITALIA SCACCHISTICA

ORGANO UFFICIALE
DEL
CIRCOLO SCACCHISTICO FIORENTINO
DELL'ACCADEMIA SCACCHISTICA DI VIAREGGIO
E DEI
CIRCOLI SCACCHISTICI
DI BOLOGNA E DI VERONA

Stefano Rosselli Del Turco, *Direttore*
Alberto Batori, *Direttore sezione problemi*

VOLUME III - ANNO 1913



F I R E N Z E
TIPOGRAFIA ARCIVESCOVILE EDITRICE
Via Alfani, 90
1914

THE TREATISE

OF THE

SCIENCE OF

PHYSICS

BY

JOHN W. GIBBS

OF THE UNIVERSITY OF YALE

NEW YORK

WILEY & SONS

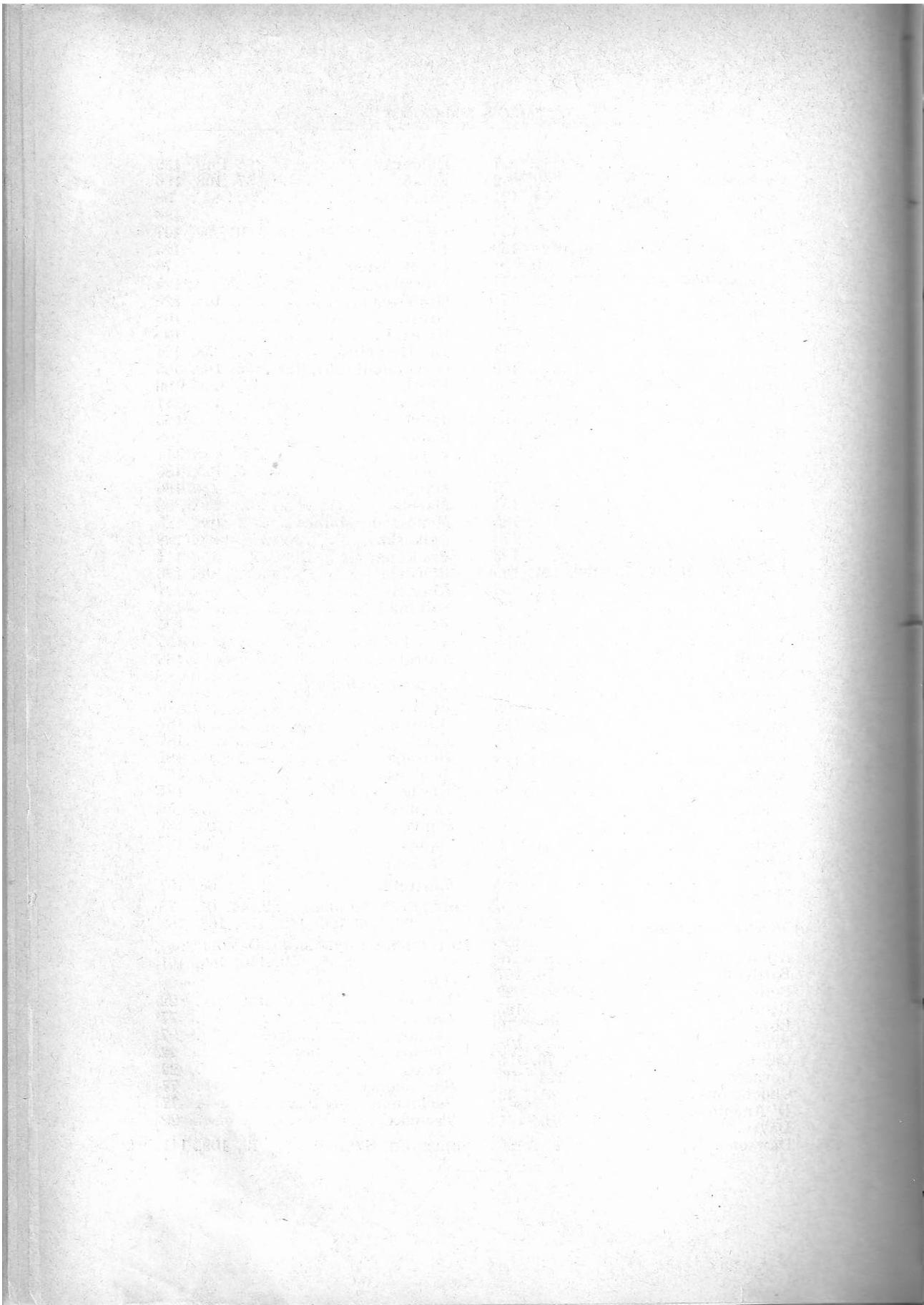
1875

INDICE

<p>Apertura Bird Pag. 161</p> <p>» dei Quattro Cavalli. 13, 33 52, 54, 88, 97, 99, 104, 149</p> <p>» dei Tre Cavalli . . . 9, 74</p> <p>» di Donna . 8, 71, 136, 151</p> <p>» Italiana (gioco piano) . 83 87, 137</p> <p>» Ponziani 12, 18</p> <p>» Spagnola. 15, 38, 49, 50, 66 69, 82, 85, 101, 103, 120, 122 130, 134, 136, 146, 150, 165</p> <p>» Viennese . 34, 86, 134, 148 152</p> <p>» Zukertort 37</p> <p>Controgambetto del Centro. . . 177</p> <p>» Falkbeer 183</p> <p>Difesa Berlinese 102</p> <p>» dei Due Cavalli 133</p> <p>» Francese 7, 31, 36, 70, 103, 162 164</p> <p>» Olandese 16, 135</p> <p>» Philidor. 11, 118</p> <p>» Russa 11</p> <p>Gambetto del Centro 73, 98, 132, 137</p> <p>» di Donna rifiutato 52, 72 81, 131, 178, 179, 181</p> <p>» di Re Rifiutato 33</p> <p>» Evans rifiutato 65</p> <p>» Nordico 181</p> <p>» Scozzese. 145</p>	<p>ARTICOLI VARI</p> <p>Primo Torneo dell' <i>Italia Scacchistica</i> (G. C.) Pag. 1</p> <p>Federazione Scacchistica Italiana (Bonanno D.r G.) 26</p> <p>Federazione Scacchistica Italiana (Bonanno D.r G.) 173</p> <p>Arturo Ferrari (Carlo Borgatti) 92</p> <p>II Torneo Naz. dell' <i>Italia Scacchistica</i> 113, 129</p> <p>Un match per il campionato del mondo 143</p> <p>BIBLIOGRAFIA 28, 128, 144, 160, 192</p> <p>CONCORSI, GARE, TORNEI.</p> <p>Concorsi di problemi 24, 60, 77, 93, 109, 126, 140, 156, 189</p> <p>Gare per corrispondenza . 48, 184</p> <p>» Soluzionistiche 27, 43, 44, 60, 77, 94, 110, 127, 140, 157, 173, 188</p> <p>Concorso internazionale per corrispondenza. 189</p> <p>FINALI DI PARTITE</p> <p>Barász-Asztalos 19</p> <p>Carrà - Marziali 153</p> <p>E. K. - Orven 89</p> <p>Janowski - Nardus 55</p> <p>Jovanović - Ambrózy 19</p> <p>Lasker Em. - Montherbe 55</p> <p>Manozlovits - Monasterly 39</p> <p>Manojlovitz - Marinka 184</p> <p>M. R. - Tarrasch 105</p> <p>N. N. - Orven 55</p> <p>N. N. - Sackmann 55</p> <p>Reti - Barasz 39</p> <p>Rosselli - N. N. 184</p> <p>Trafojer - Schwarzbach 89</p> <p>V. C. - Sarlo 105</p> <p>NECROLOGIE</p> <p>E. N. Frankenstein. 77</p> <p>Leopoldo Hoffer 144</p> <p>A. I. C. Van Elde 160</p> <p>Oskar Cordel 160</p>
<hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	
<p>ARTICOLI SUI PROBLEMI</p> <p>Imitazione o plagio? (A. Batori) 60</p> <p>Sul tema delle imitazioni . . . 141</p> <p>Sul caso Rossi-Gherzi 159</p> <p>Fiorellini di Siepe (A. Battinelli) 171</p>	
<p>ARTICOLI TEORICI</p> <p>Ancora sul « Controgambetto Greco » (L. Vignoli) 29</p> <p>Osservazioni sulla partita 160 (G. C.) 89</p> <p>Appunti sulla variante Hannam, nella difesa Philidor (G. Cenni) 114</p> <p>Sul Gambetto del Centro (A. Reggio) 118</p>	

V. Schiffer	Pag. 160	Marshall - Kline,	Pag. 72
Wilhelm Cohn	160, 191	Marshall - Duras	178, 181, 183
Dr. J. Perlis	160, 192	Matteucci - Bonanno	18
NOTE RELATIVE A PROBLEMI. 24,	43	Matteucci - Rosselli	13
	59	Mieses - Yates	148
NOTIZIE 27, 46, 62, 79, 94, 110,	127	Montessori - Buono	49
142, 157, 175, 189		Napoli - Falchetto	164
PARTITE		Niemzowitch - Freymann	36
Alechin - Prat	151	Paulsen - Schalopp	132
Aurbach - Rotlevi	70	Perlis - Tartakover	101
Balikschi - Olson	85	Rastrelli - Vignoli	137
Batori - Benini	12	Reti - Spielmann	136
Batori - Bonanno	9	<i>Riga - Berlino</i>	99
Benini - Batori	83	Spielmann - Schlechter	102
Benini - Cenni	7	Svesson - Kostic	103
Benini - Rosselli	8	Tarrasch - Schlechter	66
Behring - Niemzowitch	118	Tartakover - Perlis	86
<i>Berlino - Riga</i>	165	Vignoli - Cenni	131
Bonanno - Cenni	16	Vignoli - Foraboschi	130
Bonanno - Rosselli	8	Vignoli - Marotti	161
Brach - Zanoss	136	Villalba - Scoti	81
<i>Bristol C.C.C. C.S. Fiorentino</i>	120	Walker - Cole	87
Capablanca - Bianco	103	Wiarda - Kostic	33
Capablanca - Chajes	122	Wolf - Minotti	38
Capablanca - Jaffe	52	Yates - Alechin	134
Capablanca - Janowski	54	PICCOLA POSTA 28, 48, 64, 80, 96, 112	
Capablanca - Liebenstein	74	128, 144, 160, 176, 192	
Capablanca - Tenenwurz	104	PROBLEMI	
Cenni - Batori	15	a) <i>diretti in 4 o più mosse:</i>	
Cenni - Matteucci	11	Battinelli	172
Corzo - Capablanca	71	Belli	40, 57
<i>C. S. Fiorentino - Bristol C.C.C.</i>	65	Bianchini	169
D'Amelio - N. N.	137	Chocholous	40
Duras - Marshall	179, 181	Decker	23
Ferraris - Scopin	50	Defourny	169
Fidi - Raspi	69	D.r Guidelli	106
Foreest - Yates	133	G. Guidelli	106
Geus - E. Lasker	146	Hoeg	23
Guarini - Cancelliere	98	Kohtz e Kockelkorn	156
Guyar - Martin	149	Loyd	123
Hartlaub - Feingold	135	Mari 138	138
Holmes - Wahlthuch	52	Marin	185
Horak - Wegemund	150	Montessori	154
Hromadka - Treybal	152	Orsini	40
James - Miles	37	Shinkman	23
Dirk - Steadman	32	b) <i>diretti in 3 mosse:</i>	
Kostic - Illa	145	Battinelli	21, 40, 59, 76, 93, 106
Kupchik - Morrison	73		123, 138, 155, 172
Lasker Em. - Behnisch	177	Belli	21, 41, 56, 107
Lewitzki - Salve	33	Bettmann	23
Lo Valvo - Lo Duca	97	Blake	140, 170
Lo Valvo - Raccuglia	82	Bianchini	21, 139
Lowenton - Fohner	34	Borgatti	41, 106
Mandl - Baylis	88	Brunè	185
Marotti - Vignoli	162	Bull	170

Carrà	Pag. 57	Defourny	Pag. 139
Chocholous	40, 42	Elhkan	57, 108, 186
Corrias	154, 171	Falchetto	58
Defourny	154	Fegan	186
Dunka	20, 155	Ferrari	91, 92, 107
Falchetto	55, 75, 107, 124, 139	Fink	125
Ferrari	90, 91	Frankenstein	76
Frankenstein	77	Gawrilow	125
Fridliziuz	171	Grabowski	108, 125
Galitzky	171	Gross	108
Geary	185	Guarini	139
Gold	171	Dr. Guidelli	58, 124
Grill	140	G. Guidelli 107, 124, 155, 169, 185	
Guarini	56, 75, 107	Heathcote	186
D.r Guidelli	56, 75	Hülsen	141
G. Guidelli	169	Jannet	186
Heathcote	20, 170	Kotow	108
Henneberger	23	Loyd	141
Korteling	140	Lucarelli	155, 169, 185
Kuijers	170	Mansfield	186
Lancia	138, 154	Marble	23
Laws	185	Mendes de Moraes	108, 125
Lehner	173	Palkoska	108
Loyd	123	Pradignat	141
Lucarelli 21, 41, 75, 106, 124, 139		Rietveld	108, 186
Ludanyi	56	Ringier	124
Mari	56, 75	Salkind	125
Menabuoni	57	Togstad	125
Möller	185	Van Eelde	155
Napoli E.	20, 75, 124, 138, 169	Votruba	186
Napoli G.	21		
Palkoska	20	<i>d) inversi (automatti):</i>	
Pauly	23	Belli	76
Ringier	123, 154	Browne	187
Rohr	171	Feigl	187
Scheel	125	Herczeg	187
Schiffer	154	Jespersen	187
Shinkman	173	Kubbel K. A. L.	187
Szekely	20	Ludanyi	58
Teed	173	Pauly	23, 187
Testa	41, 56	Rohr	187
Traxler	20	<i>e) bizzarrie:</i>	
Van Eelde	154	Rastrelli	58, 107
White	23	SOLUZIONE PROBLEMI 22, 44, 61, 78	
		93, 109 126, 142, 156, 168, 188	
<i>c) diretti in 2 mosse:</i>		RETTIFICHE, CORREZIONI, DEMOLIZIONI	
Alborghetti	76	25, 43, 59, 110, 140, 161	
Battinelli	76, 107	STUDI	
Belli	22	Berger	22
Booth	125	Carrà	77
Borgatti	76	Ferrari	97
Browne G.	108	Ferrari	22
Carrà	41, 59, 59, 76, 155	Rink	22
Cevasco	124, 139	Sackmann	77
Chocholous	41, 42	Sackmann	77
D' Amelio	22	Troitzky	22
Davì	169	SOLUZIONE STUDI	79, 109, 141
Dawson	125		





Da sinistra a destra ; in piedi : Ten. L. Del Prete, S. Rosselli Del Turco, A. Batori, G. Cenni, Dott. G. Del Prete ;
seduti : Dott. G. Maffucci, Ing. L. Milliani, Dott. G. Bonanno, G. Benini.





Primo Torneo dell' "Italia Scacchistica",

(Viareggio 8-14 Dicembre 1912)

Hai tu mai, o lettore, assistito a quell'avvenimento gioioso e pensoso che è un importante torneo scacchistico?

No? E tu allora seguimi, che io voglio condurti nel piccolo tempio dove alcuni eletti di Caissa combattono la cortese battaglia.

Siamo a Viareggio in una sala del Circolo Regio Casino che la commissione dirigente la società ha voluto con tratto gentile riservata pel torneo. Dalla finestra penetrano la luce e il tepore del mite sole invernale che fa apparire quai superfluo il fuoco scoppiettante nel caminetto della camera vicina. Sui tavoli sono disposte le scacchiere con i pezzi lucenti nuovi di fabbrica; da esse di fianco gli orologi, le sfere indicanti il mezzogiorno, tacciono.

I torneanti, attendono l'inizio della gara, chiacchierano, soddisfattissimi di ritrovarsi insieme; poichè, apprendilo, o lettore, se già non lo sai, i magici pezzi di legno ben più che dividere uniscono; e questi avversari inconciliabili nel difficile agone della scacchiera, sono tutti nella vita amici affezionati.

Ma già le quattordici scoccano; i giuocatori seggono e il commissario di turno mette in moto gli orologi: il torneo è incominciato.

Le prime mosse sono compiute velocemente; ma, esaurita l'apertura, ecco il difficile momento di transizione al mezzo della partita, ecco la necessità di abbozzare un primo piano di attacco o di difesa, ecco la sosta lunga e faticosa. Il dilettante che assiste può ora divertirsi a scrutare le fisionomie; ma egli deve essere un acuto psicologo per indovinare dall'espressione del viso il sentimento che predomina nel giuocatore: preoccupazione, fiducia, ansia, soddisfazione? Chissà! lo scacchista impegnato in una partita seria ci tiene ad apparire una sfinge e spesso vi riesce.

Al primo tavolo giuocano Benini e Cenni, al secondo Rosselli e Bonanno; Matteucci siede solo al terzo: di Mari, il designato suo avversario d'oggi, non si sa nulla. Un treno deve giungere fra poco; arriverà con esso l'aspettato? Matteucci attende filosoficamente; egli non conosce il suo possibile competitore, che gli è però stato descritto come un vivace e pericoloso giuocatore

d'attacco; ma l'ignoto non lo preoccupa e il dubbio non riesce ad [adombrargli il sorriso.

Batori, libero, passeggia e osserva gli avversari di domani.

Ma intanto il giuoco prosegue. Benini che ha perduto un pedone offre argutamente a Cenni $\frac{2}{3}$ di partita; la proposta non può essere accettata, perchè il regolamento non la ammette! — Bonanno, il capo stretto tra le mani, è immerso nella contemplazione della scacchiera; di fronte a lui Rosselli fuma vertiginosamente una sigaretta dopo l'altra. Tu, osservatore malizioso, potresti trarne una conseguenza sicura: la partita gli va male.

Ed infatti....

Ma se io continuassi a sceneggiare malamente i vani atti della interessante riunione viareggina, tu, o lettore, senza dubbio ti impazientiresti; la prudenza quindi mi invita ad una più taciuta e schematica cronaca degli avvenimenti.



Sabato 7 Dicembre. — Riunione dei partecipanti alla gara per un vermouth d'onore offerto dall'Accademia degli Scacchi. Sono presenti cinque degli otto iscritti: Alberto Batori e Guido Bonanno di Viareggio, Stefano Rosselli Del Turco e Giuseppe Benini di Firenze, Giovanni Cenni di Bologna. Guido Matteucci di Pisa e Carlo Mari di Ferrara sono attesi per la mattina successiva; invece l'avv. Efrem Ferraris mancherà; egli ha avvertito di essere costretto a ritirarsi, non potendo lasciar Genova per ragioni d'ufficio. Peccato! egli, che si era così bene affermato nell'ultimo torneo dilettanti, avrebbe certo ben figurato anche in questo nuovo cimento.

Si procede alla nomina degli arbitri e dei commissari. Sono eletti arbitri delle eventuali controversie il Ten. Col. Cav. Ugo Papa e l'ing. Pietro Viesseux e commissari sorveglianti il regolare andamento delle partite i signori Cav. Dott. Gino Del Prete, tenente Lino Del Prete, Prof. Augusto Stringari, Rag. Giuseppe Caprili e Guido Magnani. — Infine vengono sorteggiati i turni di giuoco.

Domenica 8 Dicembre. — Incomincia il torneo. — Bonanno fa a Rosselli un'apertura di donna; la partita per alcune mosse si svolge simmetrica; poi il bianco, approfittando di qualche tratto debole dell'avversario, intraprende un violentissimo attacco di pedini e di pezzi sul lato di donna e vince in 29 mosse.

Benini contro Cenni che si difende con una francese sceglie una variante di vecchio stile e presto perde un pedone, restando anche con un certo svantaggio di posizione. Il nero però conduce fiaccamente il finale e alla sospensione della partita si trova con avviluppata una torre fra i pezzi nemici in una situazione oscura. Alla ripresa dopo poche mosse i giuocatori prudentemente si accordano per la patta.

Mari non si presenta e Matteucci vince a forfait. Batori libero.

Lunedì 9 Dicembre. — Matteucci in una spagnuola con Benini perde di colpo una promettente partita per una grave svista.

Interessante l'incontro fra i due valorosi e benemeriti scacchisti viareggini Batori e Bonanno. Quest'ultimo in un'apertura dei tre cavalli, costretto per parecchio tempo a ribattere con paziente accuratezza il lavoro fine dell'avversario che tenta avvilupparlo con un forte giuoco di posizione, riesce poi a portare tutti i suoi pezzi contro l'arroccatura del bianco. Gli spettatori credono Batori perduto; ma egli trova l'esatta difesa ed esce dalla complicazione con un pedone di più. Il finale però non lascia nè all'uno nè all'altro combattente speranza di vittoria, sicchè la partita viene senz'altro dichiarata patta.

Anche oggi Mari non si presenta e Rosselli vince a forfait. Cenni libero.

Martedì 10 Dicembre. — Matteucci si difende contro Cenni con una Philidor e si trova subito con giuoco ristretto; impazientitosi tenta sciogliersi troppo presto e in breve perde. Rosselli in una russa con Benini è esposto per parecchio tempo ad un attacco pericoloso; ma un errore del bianco gli permette dare la donna per tre pezzi e di forzare poi la vittoria col suo solito giuoco energico e corretto.

A Batori vien segnato il punto per la partita che avrebbe dovuto oggi giuocare con Mari sempre assente.

Bonanno libero.

Mercoledì 11 Dicembre — Benini in una Ponziani fattagli da Batori abbandona fin dalla terza mossa la teoria; ma perde un pedone con cambio di pezzi importanti e, dopo un lungo finale, anche la partita.

In una spagnuola contro Cenni, Rosselli cerca invano di costruire un proficuo attacco; il nero nel mezzo della partita e nel finale si difende energicamente e lo scontro accanito finisce in una patta per mancanza di combattenti.

Mari fa oggi sapere di non potere per necessità d'ufficio partecipare al torneo; la notizia per quanto attesa, dispiace, perchè il giuoco brioso del giovane promettente dilettante ferrarese avrebbe ancor più animata la gara.

Bonanno e Matteucci quindi riposano, l'uno per l'assenza del competitore, l'altro perchè libero per turno.

Giovedì 12 Dicembre. — In una partita dei quattro cavalli Matteucci ha la mala ispirazione di scegliere contro Rosselli una continuazione che i trattatisti ritengono inferiore. Infatti si trova in male acque e costretto a dare la qualità; e per quanto poscia si difenda con tenacia non riesce ad impedire al nero di vincere.

Una novità, almeno per i tornei italiani, adotta oggi Batori contro Cenni che gli ha fatto una spagnuola; il bianco però viene in posizione da vincere, ma per un inspiegabile errore di calcolo evita a bella posta il facile seguito, si ostina e perde tempo nella ricerca di un attacco violento contro il re nemico arroccato e finisce col restar vittima di un contrattacco ben condotto dall'avversario.

Benini in un'apertura del pedone di donna contro il pedone di re fattagli da Bonanno sceglie una continuazione inusitata, ma tutt'altro che disprezzabile e perde non per colpa tuttavia dei concetti che l'hanno guidato nell'impianto della partita.

Venerdì 13 Dicembre. — Matteucci è perseguitato da un fato avverso nell'apertura. Oggi col nero contro Batori entra nella variante della Viennese da Batori stesso con acutezza analizzata nel numero di aprile dell'anno 1911 della presente rivista, e naturalmente perde in pochi tratti. — Morale: non trascurate mai l'attenta lettura e lo studio dell' *Italia Scacchistica*.

Una difesa Olandese fra Bonanno e Cenni si svolge per parecchio tempo tranquilla, cercando dapprima i giuocatori solo un buon sviluppo di pezzi; poi all'improvviso Cenni complica, offrendo un pedonè. Bonanno rifiuta, ma con ciò non riesce ad impedire al nero di intraprendere un energico attacco e di risolvere il giuoco in proprio favore.

Batori e Benini liberi.

Sabato 14 Dicembre. — Siamo all'ultimo giorno del torneo e, come è naturale, l'esito delle partite interessa più che mai i dilettanti che assistono e i giuocatori. Batori solo si sente tranquillo, giacchè egli si è già assicurato il primo posto, nessuno potendo più sorpassarlo: solo Rosselli, vincendo, e Bonanno, nella eventualità di una duplice vittoria sua e di Rosselli, potrebbero giungergli a pari.

Matteucci ha oggi la sua buona giornata. In una Ponziani contro Bonanno, ben piazzatosi in apertura, ha modo di rilevare tutta la sua bella forza di combinazione con una serie di tratti brillanti e solidi che lo conducono per la via più breve e migliore alla vittoria.

Una Spagnuola tra Rosselli e Batori è condotta con molta prudenza; a un certo punto, come risulta da successive analisi, il bianco potrebbe avvantaggiarsi con un sacrificio d'alfiere; ma Rosselli, forse non vedendo chiaro nella complicazione, lo evita e poco dopo la partita è lasciata per patta.

Benini e Cenni liberi.

Il torneo è finito e la tabella qui sotto tracciata ne riassume i risultati.

	1	2	3	4	5	6	7	Totale	PREMI
1. Batori	—	$\frac{1}{2}$	1	$\frac{1}{2}$	1	1	1	5	I ^o premio
2. Rosselli	$\frac{1}{2}$	—	$\frac{1}{2}$	0	1	1	1	4	II ^o e III ^o premio <i>ex aequo</i>
3. Cenni	0	$\frac{1}{2}$	—	1	$\frac{1}{2}$	1	1	4	
4. Bonanno	$\frac{1}{2}$	1	0	—	1	0	1	$3\frac{1}{2}$	IV ^o premio
5. Benini	0	0	$\frac{1}{2}$	0	—	1	1	$2\frac{1}{2}$	V ^o premio
6. Matteucci . . .	0	0	0	1	0	—	1	2	—
7. Mari	0	0	0	0	0	0	—	0	—

Il vincitore Alberto Batori ha finalmente ottenuto il premio meritato dalle sue ottime qualità, dalla sua seria preparazione, dal suo molto affetto al no-

bile giuoco. Sfortunatissimo nei tornei dilettanti di Roma e di Genova, è riuscito ora ad imporsi ad avversari che già avevano decorosamente partecipato a tornei nazionali magistrali. È un passo da gigante, pegno sicuro di futuri successi.

Il M.se Stefano Rosselli Del Turco è condannato dal destino al supplizio di Tantalo: ogni volta sfiorare la vittoria agognata e vedersela sfuggire. Cambia il vincitore, ma chiunque egli sia, Rosselli gli è sempre d'appresso: la continuità dei risultati lo dimostra all'evidenza il più completo degli scacchisti italiani. — L'estensore di queste brevi e disadorne note è lieto e orgoglioso di essere riuscito in questa occasione a stargli al fianco.

Il dott. Guido Bonanno colla sua vittoria su Rosselli nel primo giorno era divenuto il grande favorito della gara; purtroppo però, ancora convalescente di una lunga malattia, non potè resistere all'aspro surmenage e negli ultimi giorni giocò debolmente e perdette terreno.

Il Sig. Giuseppe Benini è sempre quel fortissimo giuocatore di combinazione che la bella partita da lui vinta a Reggio al torneo di Roma rivelò; difetta invece alquanto della moderna tecnica di giuoco, e ciò si fa sentire assai di fronte ad avversari formati alla scuola dei maestri contemporanei.

Il dott. Guido Matteucci ha occupato un posto affatto indegno delle sue belle attitudini. A lui hanno nociuto l'assoluta mancanza di esercizio e più ancora l'aver trascurato lo studio delle aperture; ma la sua partita con Bonanno dimostra quanto egli sappia fare, qualora riesca a superare le prime difficoltà. Elimini, e lo può facilmente, le sue attuali deficienze e sarà sempre e per tutti un formidabile avversario.

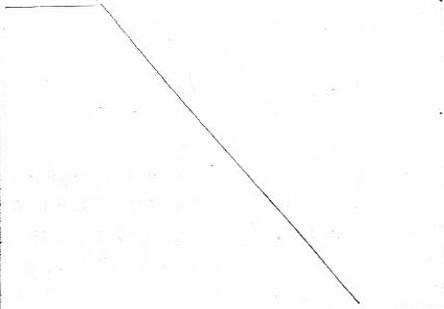


Completo la cronaca ricordando le visite graditissime dell'Ing. Cavaliere Luigi Miliani da Este, del Rag. Mario Lazzareschi da Livorno, dell'avv. Luigi Vignoli da Rosignano Marittimo, del Ten. Col. Cav. Ugo Papa da Pisa e di qualche altro di cui mi sfugge ora il nome. Nè posso dimenticare i numerosi tornei lampo giocati nelle ore libere, gradito e allegro sollievo al giuoco faticoso della più seria gara. Di essi accenno brevemente ai risultati: 9 Dicembre 1° Matteucci 5 p. su 6; 2° e 3° Rosselli e Batoni con 4 1/2; — 10 Dicembre 1° Matteucci 4 su 5; 2° e 3° Cenni e Rosselli 3 1/2; — 12 Dicembre (a eliminazione) 1° Cenni 3 su 3; 2° Batori 2 su 3; — 13 Dicembre 1° Miliani 5 su 6; 2° Cenni 4; 3° Batori 3 1/2.

Ed ora mi si permetta di chiudere con un augurio. Il torneo di Viareggio è stato vivacemente combattuto, ha prodotto alcune buone partite, è stato seguito con interesse dagli amatori vicini e lontani, in una parola è ben riuscito; possa questo esito felice incoraggiare qualche altro fra i circoli che hanno eletto questo periodico a loro organo ufficiale a seguire l'esempio dell'Accademia di Viareggio e a darci fra non molto il secondo torneo dell'Italia Scacchistica.

G. C.

Rendiconto Economico

ENTRATA	USCITA
Italia Scacchistica . . . L. 100,— Per sottoscrizione fra i soci dell'Accad. di Viareggio: (Dr. Bonanno L. 50; Batori L. 30; Prof. Scoti L. 20; Ing. Vieusseux L. 20; Schlesinger L. 20; Caprili L. 10; Dr. Del Prete L. 10; Ten. Del Prete L. 5; Lip- pi L. 2). » 167,— Circolo Sc. Fiorentino . . » 50,— » » di Bologna . . » 50,— Sig. G. Benini - Firenze . » 50,— Sig. Foraboschi - Livorno. » 10,— Accad. Sc. di Viareggio. » 57,— Tasse di iscrizione . . . » 70,— <div style="text-align: right; border-top: 1px solid black;"> TOTALE . . . L. 554,— </div>	Premi. L. 510,— Fotografie » 30,— Spese diverse (Posta, man- ce, ecc.) » 14,—  <div style="text-align: right; border-top: 1px solid black;"> TOTALE . . . L. 554,— </div>

Pel materiale da ginoco, contribuirono: il Cav. Battinelli e Prof. Palazzi regalando un orologio all'Accademia di Viareggio; il Circolo Sc. di Verona acquistando un orologio; l'Accademia di Viareggio acquistando giuochi di scacchi e scacchiere.